

Copia Conforme  
Firma A. G. B. Butini GINA Z



A.T.C. 3 SIENA NORD  
VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE  
DEL 08/09/2020

N° 6

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BARRESI	SALVATORE	X	
BELIGNI	ROBERTO		DIMENSIONARIO
BONECHI	MARCELLO	TCF	
BUTINI	ENRICO	TCF	
CIACCI	GIORGIO	X	
PAPINI	FABIO	X	
PERICOLI	ANDREA	X	
PRUNETI	LORENZO	X	
RADI	MARCO	X	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Liquidazione fatture
4. Report danni al 31/08
5. Tempi massimi presentazione richieste danni
6. Liquidazione bando miglioramenti ZVC 2019
7. Bando miglioramenti ZVC 2020
8. Aggiornamento situazione quote
9. Assegnazione ZVC alle squadre

## 10. Gestione cinghiale zone non vocate

## 11. Varie ed eventuali

Beligni dimissionario. Prendono parte alla seduta i tecnici faunistici Morimando e Gambassi. La seduta si svolge in presenza di sette consiglieri, sono collegati in video conferenza Butini e Bonechi delle cui identità e della perfetta ricezione viene accertato dal Presidente.

### 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

### 2) Comunicazioni del Presidente:

Obbligo pubblicazione verbali Comitato:

Il Presidente ricorda che a seguito delle modifiche alla legge 3/94 dovranno essere pubblicati sul sito i verbali dei Comitati. L'articolo così stabilisce: "i verbali delle riunioni sono pubblicati entro 15 giorni dalla loro approvazione". Dovremo inoltre tenere conto nella pubblicazione di rispettare le norme sulla privacy su cose o persone.

Impugnativa l.r. 61 del 15/07/2020 – modifiche alla l.r. 3/94:

Il dipartimento affari regionali ha impugnato due articoli della l.r. 61 del 15/07/2020. La Regione sta già predisponendo una memoria difensiva. Tutto l'impianto della legge 3/94 rimane comunque in essere, anche gli articoli impugnati, fino al pronunciamento della Corte Costituzionale.

Lettera Avvocato per conto capidistretto selezione Val di Feccia e Chianti Sud Siena:

Il 4 agosto abbiamo ricevuto una lettera dell'avvocato Dario Vasta, che trovate in allegato, per conto dei distretti di caccia di selezione Val di Feccia e Chianti Sud Siena in cui si contesta la delibera 22/2020 che istituisce le fasce di 300 metri delle aree vocate. Ho richiesto un incontro con Tortoli a cui ho cercato di spiegare la nostra delibera, peraltro perfettamente legittima in quanto consentita dal calendario venatorio e approvata all'unanimità dal comitato.

Lettera Associazioni Venatorie Senesi

Il Presidente comunica di avere scritto alle Associazioni venatorie provinciali, chiedendogli delle memorie da presentare in un prossimo incontro, da tenersi entro ottobre p.v., per discutere sul nuovo PFVR

Incontri squadre caccia al cinghiale

Proseguono positivamente gli incontri con le squadre per spiegare come funziona la teleprenotazione obbligatoria.

Magazzini

Stiamo ragionando sulla necessità di spostare il magazzino attualmente posto in località Radi in una località meglio raggiungibile dalla nostra attuale sede; inoltre è in corso una riflessione sul mantenere o meno il magazzino di Colle.

## Convenzione guardie: stanziamento

In base a quanto stabilito dalle modifiche della legge regionale che taglia dal 10 % al 5 % la cifra che gli ATC devono versare alla Regione per la Polizia Provinciale, a suo tempo, prima del Covid-19, avevamo stabilito che una parte di questa cifra risparmiata sarebbe andata a implementare il capitolo della vigilanza venatoria. La nostra resp. amministrativa propone di attendere l'assestamento di bilancio per avere un quadro preciso delle nostre entrate per prendere una decisione in merito. Sulla base delle quote effettivamente versate dai cacciatori che stanno entrando dovremmo fare questo calcolo, e siccome ancora non abbiamo ben chiaro il quadro delle entrate effettive, la resp. amministrativa, suggerisce al Comitato di prendere decisioni specifiche perlomeno verso la metà di ottobre anche perché potremmo andare ad assestare il bilancio facendo leva su altri capitoli di spesa.

### 3) Liquidazione fatture:

Viene presentato l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare: il Comitato dopo averne preso visione approva all'unanimità.

### 4) Report danni al 31/08:

Prende la parola il dipendente Ricci che informa il comitato circa la criticità che si stanno avendo quest'anno, in quanto ci sono molte richieste di perizie danni.

Nel corso di questi mesi è stata fatta una grossa opera di prevenzione. Ci sono diverse aziende che non avevano chiesto i danni negli anni precedenti che invece l'hanno fatto ora.

L'incremento dei danni da ungulati è dovuto sia al lungo periodo siccitoso che alla chiusura (lockdown), causa Covid in cui non sono stati effettuati abbattimenti sia in art. 37 che Selezione. Barresi ritiene che per mitigare questi problemi il numero degli ungulati deve essere ridotto attenendoci ai parametri imposti dalla Regione. Prende la parola Morimando che esprime il suo pensiero riguardo alla situazione dicendo che, se non si agisce in modo deciso con articolo 37, avendo meno burocrazia, se non si ritorna al foraggiamento dissuasivo nei comprensori vitivinicoli nel periodo di maturazione delle uve siamo destinati al fallimento; Vivarelli concorda con quanto espresso da Morimando e ricorda che il foraggiamento dissuasivo regolato in periodi di maturazione delle uve, quando fu sperimentato a Montalcino ebbe risultati eccellenti. Anche la procedura da seguire su Artea per l'attivazione degli abbattimenti sui cinghiali, ci viene detto dagli agricoltori, è molto farragginosa.

Papini è contrario a queste tecniche di foraggiamento dissuasivo, crede piuttosto che l'unica soluzione sia l'abbattimento. Gambassi risponde dicendo che le soluzioni proposte da Morimando devono interagire ed integrarsi tra di loro: solo così si ottengono risultati sulle popolazioni e quindi sui danni. Sul punto in questione anche Butini è d'accordo con quanto affermato dai tecnici e porta ad esempio, quanto veniva fatto diversi anni fa dalle squadre di caccia al cinghiale in fatto di foraggiamento dissuasivo ed i risultati ottenuti erano eccellenti. Pericoli condivide quanto affermato da Morimando sui punti del foraggiamento dissuasivo e sulla celerità dell'articolo 37: inoltre dobbiamo avere il coraggio nel prossimo Piano Faunistico di fare delle scelte importanti e strutturali riguardo alle strutture pubbliche improduttive che sono solo serbatoi di ungulati e ad un ripensamento circa i gli equilibri dei distretti di caccia al cinghiale che andranno rivisti. Alla fine dell'illustrazione di Ricci

sui dati danni al 31 agosto c.a. il Presidente conclude il punto dicendo che la tematica è complessa, va approfondita e poi va presentato un piano organico di provvedimenti che miri alla salvaguardia delle colture di pregio.

Appena avremo chiaro il quadro la proposta del presidente è di fare una riunione monografica sul tema sottoponendo la questione alle associazioni agricole e venatorie in una sorta di tavolo di concertazione territoriale per poi arrivare a fare una proposta condivisa come Siena alla Regione.

#### 5) Tempi massimi presentazione richieste danni:

Il dipendente Ricci chiede per quest'anno, vista la situazione eccezionale, di anticipare di una decina di giorni il tempo massimo per la richiesta di accertamento danno sulle uve. Il Presidente è d'accordo però metterebbe una salvaguardia nell'eventualità di condizioni climatiche per cui la vendemmia venga ritardata. Vista la delicatezza della questione il Presidente crede che se non ci fosse unanimità sull'argomento non condividerebbe una delibera presa a maggioranza su un argomento così delicato. Alla fine della discussione il Comitato unanimemente decide di non modificare i termini massimi e confermare quelli attualmente in vigore.

#### 6) Liquidazione bando miglioramenti ZRC 2019

Prende la parola la dipendente Silvani che fa il riassunto dei risultati dei miglioramenti ambientali effettuati in zona vocata al cinghiale, che sono stati tutti collaudati e illustra la relativa delibera per la liquidazione che sarà fatta in modo proporzionale in quanto abbiamo avuto molte richieste per questo tipo di intervento. Il Comitato approva a maggioranza con l'astensione di Barresi.

#### 7) Bando miglioramenti ZVC anno 2020

Prende la parola la dipendente Silvani che illustra il nuovo bando dei miglioramenti in zona vocata al cinghiale: l'unica novità riguarda la scadenza della presentazione delle domande che dal 15 novembre passa al 30 novembre, poi l'impianto del bando è pressoché uguale allo scorso anno. Gambassi ritiene che nonostante il successo di queste operazioni la percentuale delle squadre che accedono al bando è bassa rispetto al totale e quindi andrebbero trovate forme per incentivarle a partecipare; inoltre ritiene che mettere delle cifre sia prematuro e che bisognerebbe attendere metà ottobre in fase di assestamento a fissare eventuali importi. Vivarelli risponde che la situazione merita di essere affrontata con molta cautela e che la cifra proposta di 20.000 € va messa nel bando e che comunque ora lo stato delle cose, viste tutte le difficoltà del caso, non ci permette di creare aspettative che poi potrebbero essere disattese. Il comitato approva la delibera per il nuovo bando, tutti favorevoli tranne Barresi che si astiene.

#### 8) Aggiornamento situazione quote

La dipendente Cini aggiorna il Comitato circa l'andamento delle entrate derivanti dal pagamento delle quote di iscrizione all'ATC, che al momento rispetto allo scorso anno presentano un calo rispetto a quanto preventivato: ovviamente oltre ad un calo fisiologico che ormai c'è, purtroppo da diversi anni, il problema Covid-19 sta peggiorando la situazione. Dobbiamo comunque aspettare questi giorni che mancano prima dell'apertura generale dove presumibilmente avremo ancora quote da incassare e poi l'apertura della caccia al cinghiale, perché molti proprio a causa del virus aspetteranno fino all'ultimo.

Anche aver tolto l'invio dei bollettini a casa tramite posta, può aver creato un po' di destabilizzazione in alcuni cacciatori, anche se la cosa può aver impattato in modo marginale. Il Comitato prendete atto.

#### 9) Assegnazione zvc alle squadre

Prende la parola il dipendente Nenzi che illustra la delibera da prendere, dove si confermano le assegnazioni della stagione venatoria passata con la sola nota che se ci fossero novità dell'ultimo momento circa accordi nuovi all'interno di un Distretto, faremo un atto di Comitato solo per quel Distretto, e comunque queste eventuali variazioni non potranno andare oltre il 16 ottobre 2020; i registri saranno chiusi al 30 settembre. Il Comitato approva all'unanimità.

#### 10) Gestione cinghiale zone non vocate

Il dipendente Nenzi prima di illustrare il punto fa una premessa circa la caccia di selezione al cinghiale e sui metodi di attribuzione ad una classe di età piuttosto che ad un'altra dei cinghiali prelevati. La Regione da tempo ha impostato solo quattro classi di età per i cinghiali abbattuti e cioè maschio e femmina adulti e maschio e femmina piccoli. Il problema è che per piccoli si intenderebbero gli striati, quindi abbattendo un animale di circa 25/30 kg, il cacciatore lo segna come adulto e quindi si crea un disequilibrio sui dati dei prelievi e sui relativi piani di abbattimento. Stiamo sensibilizzando il più possibile a concentrare gli abbattimenti su animali giovani anche perché da un punto di vista dei danni se il prelievo è fatto su questi, gli adulti si sposteranno, cosa che non avviene in caso contrario. Altra cosa su cui stiamo lavorando con i distretti di caccia di selezione e squadre è quella di stabilire un parametro per cui gli animali sotto 30/35 kg devono essere segnati come piccoli, quelli al di sopra adulti. Morimando ricorda che la funzione della caccia di selezione al cinghiale dovrebbe essere quella di agire sul livello qualitativo, su classi di età e non quantitativo quindi sul prelievo di soggetti più giovani, in modo da non disgregare il gruppo, cosa che avverrebbe se venisse prelevato il capo adulto. Bonechi è d'accordo con l'impostazione data da Morimando e bisogna insistere sul fatto di sensibilizzare il più possibile i cacciatori di selezione; in più pone la domanda se i distretti di caccia di selezione versano tutti il contributo fissato in 5 €. Risponde Nenzi, dicendo che i 5 € vengono pagati solo da chi fa la caccia di selezione nei distretti vocati al capriolo, mentre nei non vocati non si pagano, poiché questa è l'indicazione di legge; Morimando ricorda che tutto questo è previsto dal Regolamento 48/R, che di fatto ci frena su questa proposta fatta da Bonechi, il quale ritiene che il nuovo regolamento regionale che dovrà essere riscritto alla luce delle modifiche alla legge 3/94, deve contenere questa norma di far pagare indistintamente un contributo per chi fa la caccia di selezione indipendentemente se il distretto è vocato o meno a quella specie. Anche Vivarelli e il Comitato tutto è d'accordo affinché il nuovo regolamento venga modificato in questo senso. Nenzi riprende l'informativa sulla gestione del cinghiale nelle zone non vocate si ripete nella delibera quanto previsto lo scorso anno, sia per la caccia in singolo, per il cane limiere e le braccate: cambiano solo i tempi per la consegna delle fascette e per prendere i nominativi delle squadrette che inizieremo il 16 settembre. Per quanto riguarda la consegna delle fascette viene deciso che chi ha caricato delle fascette lo scorso anno e non sono state utilizzate, però le ha perse, l'interessato deve presentare denuncia di smarrimento fatta dai carabinieri. Su quanto proposto dal dipendente Nenzi il Comitato vota favorevolmente con il solo voto contrario di Ciacci.

#### 11) Varie ed eventuali.

Ciacci chiede che nel gruppo whatsapp del Comitato ci si attenga alle comunicazioni ufficiali senza

che i membri pubblichino notizie diverse da ciò che sono le prerogative dei componenti stessi all'interno del Comitato. Il Presidente chiarisce che il gruppo è stato istituito fra i membri del Comitato per nostre comunicazioni o avvisi dell'ATC, che può capitare che si facciano commenti o inviino comunicati delle varie associazioni venatorie o agricole. Comunque chiede che si tenga conto di quanto fatto osservare da Ciacci.

Alle ore 11.30 non avendo altri argomenti da trattare il comitato si conclude.

F.to in originale

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli